


PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA


CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

LA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE
 UNA PROGRAMMAZIONE VENTENNALE PER UNA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

29 APRILE 2022 DALLE ORE 9.00

SALA RAVASIO DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
 VIA DELL'INDUSTRIA 25 – VERBANIA

Strategia Forestale Nazionale: il percorso e gli obiettivi

Davide Pettenella




1

Un tempo di profondi cambiamenti in campo forestale

- Ambientali:
 - Danni eventi estremi (Vaia, bostrico)
 - Incendi
- Economici
 - Bio-economia ← decarbonizzazione
 - Deforestazione indiretta
- Sociali
 - Covid-19
- Politici
 - Strategie biodiversità (espansione aree protette)
 - Strategie climatiche (piantagioni, REDD+)
 - Strategie energetiche (biomasse legnose?)




2

Contenuti

- Il percorso
- Gli obiettivi
- I problemi-chiave e i criteri per affrontarli
- Riflessioni conclusive

Slides disponibili in Internet (cerca «pettenella»)

3

Contenuti

*How you climb a mountain
is more important
than reaching the top*
Yvon Chouinard

- **Il percorso**
- Gli obiettivi
- I problemi-chiave e i criteri per affrontarli
- Riflessioni conclusive

4

La tempistica

- **1° riunione:** 1 aprile 2019
 - **2° riunione:** 7 maggio 2019 (presentazione RAF)
 - **3° riunione:** 10 giugno 2019
 - **4° riunione:** 19 luglio 2019 (**1° bozza** completa)
 - **5° riunione:** 12 settembre 2019 (**2° bozza** semplificata)
- Presentazioni a FI, RM e MI; incontri GdL su aspetti ambientali e produttivi
- **6° riunione:** 12 febbraio 2020 (**3° bozza**)
- 1 marzo 2020: avvio della consultazione pubblica; almeno 7 webinar di presentazione
- **7° riunione:** 9 giugno 2020 (webinar); discussione su come recepire 296 osservazioni
 - **8° riunione:** 5 novembre 2020 (webinar); **approvazione Rapporto** sulla consultazione pubblica
- Gennaio 2021: pubblicazione Rapporto
Modifica e revisione finale sella SFN
- **9° riunione:** 16 giugno 2021 (webinar): **approvazione della SFN in sede tecnica**
 - **Giugno-dicembre:** approvazione da parte di MAPAAF, MISE, MITE, MIC, CdC
 - **9 febbraio 2022:** pubblicazione in GU

5

9 Convegni e webinar di presentazione e discussione della SFN

- Rete Rurale (evento di lancio): 8 maggio
- Sherwood: 11 maggio, 13 maggio, 15 maggio
- UNCEM: 14 maggio
- AUSF: 16 maggio
- Incontro con organizzazioni ambientaliste: 18 maggio
- SISEF-AISSA: 21 maggio
- Coop For Valli Unite del Canavese: 12 maggio

6

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ricerca avanzata

Ministero Notizie Politiche europee Politiche nazionali Controlli Qualità Ricerca

Filiere
per le Imprese
Pesca e Acquacoltura
Ippica
Difesa delle piante
Programmi nazionali
Etichettatura alimentare
Foreste

Consultazione pubblica per la predisposizione della Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere

Si è chiusa la fase di consultazione pubblica sulla bozza di Strategia forestale nazionale. Sono pervenuti 286 contributi, che sono stati vagliati dal Gruppo di lavoro che aveva redatto la prima bozza. Si proseguirà con l'iter istituzionale previsto dal D lgs 34 del 2018. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ringrazia tutti coloro che hanno inviato il proprio contributo.

Esito della Consultazione pubblica - Analisi dei contributi (1013.74 KB)

Strategia Forestale Nazionale

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15339>

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

7

I contributi ricevuti

Contributi ricevuti durante la consultazione pubblica della SFN suddivisi in macrogruppi

Categorie	n. contributi	% sul totale
Privati Cittadini	128	43,2%
Associazioni e Organizzazioni <i>non profit</i>	55	18,6%
Società, imprese e professionisti del settore	10	3,4%
Rappresentanze di lavoratori e di categoria	16	5,4%
Università	34	11,5%
Enti di Ricerca	14	4,7%
Istituzioni pubbliche	39	13,2%
Totale	296	100%

+ 32 contributi ritenuti non utilizzabili

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

8

Modalità di risposta ai contributi ricevuti

3 modalità parallele di lavoro:

- **Questioni procedurali:** ambiti di applicazione, convergenza di tematiche sovrapposte con altre strategie, tempistica ... : **3 note**
- **Critiche/richieste di modifiche dell'impostazione generale e di temi-chiave:** individuazione di un numero limitato di temi (**8 note**) e predisposizione di un commento con proposte di modifica-integrazione alla SFN
- **Suggerimenti specifici (5 note):** risposte più mirate con, in genere, possibilità di inclusione-correzione immediata e semplice nella SFN



Strategia Forestale Nazionale

RAPPORTO

ANALISI DEI CONTRIBUTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA ON LINE DELLA
PROPOSTA DI STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE

Gennaio 2021

Sommarrio

Introduzione	4
1. I contributi alla consultazione pubblica.....	5
2. Aree tematiche di approfondimento	9
2.1 Perché una Strategia Forestale Nazionale	9
2.2 Recepimento impegni, indirizzi e nuove direttive proposte dall'Unione Europea	14
2.3 Gestione Forestale Sostenibile o Gestione Attiva	17
2.4 Biomasse, cedui, uso energetico e uso a cascata dei prodotti forestali.....	21
2.5 Ricomposizione fondiaria, proprietari silenti e boschi abbandonati.....	28
2.6 Viabilità forestale e prevenzione antincendio	32
2.7 Arboricoltura, pioppicoltura, imboschimenti e rimboschimenti.....	34
2.8 Boschi vetusti	38
2.9 Foreste urbane.....	40
2.10 Foreste e fauna selvatica.....	42
2.11 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	44
2.12 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	47
2.13 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	47
2.14 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	47
2.15 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	49
2.16 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	49
2.17 Gestione forestale e uso a cascata dei prodotti forestali.....	49
Appendice.....	51

3 principali elementi di discussione:

- «Gestione attiva»
- Biomassa per energia (cedui, approccio a cascata)
- Azioni contro la frammentazione e l'abbandono

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15339>

11

Ultima *slide* della riunione del 15 giugno 2021

Grazie a tutti per il lavoro svolto, la pazienza e lo spirito di collaborazione dimostrato

12

Contenuti

- Il percorso
- **Gli obiettivi**
- I problemi-chiave e i criteri per affrontarli
- Riflessioni conclusive

Principali documenti di riferimento

La SFN arriva dopo altri documenti fondamentali che l'hanno condizionata:

- La Strategia per intensificare l'azione dell'UE per proteggere e ripristinare le **foreste del pianeta**
 - La Strategia per la tutela della **biodiversità**
 - La Strategia **Farm to Fork**
- ... e in coerenza con le convenzioni e piani approvati o in fare di approvazione, ad es.:
- **UN FCCC - COP26 Glasgow** (per ora solo impegni retorici)
 - **Post-2020 Biodiversity Framework** della Convenzione per la della Diversità Biologica delle NU (maggio 2022 – COP15 Kunming - CN)



UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE UK 2021
IN PARTNERSHIP WITH ITALY

NEW ENDORSEMENTS SINCE 09:30 04/11/21: Bangladesh
% OF FOREST COVERED BY ENDORSERS: 90.07%
HECTARES OF FOREST COVERED BY ENDORSERS: 3,655,966,910

02.11.2021
GLASGOW LEADERS' DECLARATION ON FORESTS AND LAND USE

<https://ukcop26.org/glasgow-leaders-declaration-on-forests-and-land-use/>

We will strengthen our shared efforts to:

1. Conserve forests and other terrestrial ecosystems and accelerate their restoration;
2. Facilitate trade and development policies, internationally and domestically, that promote sustainable development, and sustainable commodity production and consumption, that work to countries' mutual benefit, and that do not drive deforestation and land degradation;
3. Reduce vulnerability, build resilience and enhance rural livelihoods, including through empowering communities, the development of profitable, sustainable agriculture, and recognition of the multiple values of forests, while recognising the rights of Indigenous Peoples, as well as local communities, in accordance with relevant national legislation and international instruments, as appropriate;
4. Implement and, if necessary, redesign agricultural policies and programmes to incentivise sustainable agriculture, promote food security, and benefit the environment;
5. Reaffirm international financial commitments and significantly increase finance and investment from a wide variety of public and private sources, while also improving its effectiveness and accessibility, to enable sustainable agriculture, sustainable forest management, forest conservation and restoration, and support for Indigenous Peoples and local communities;
6. Facilitate the alignment of financial flows with international goals to reverse forest loss and degradation, while ensuring robust policies and systems are in place to accelerate the transition to an economy that is resilient and advances forest, sustainable land use, biodiversity and climate goals.

ISAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  **DELLI STUDI DI PARMA**

15



UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE UK 2021
IN PARTNERSHIP WITH ITALY

02.11.2021
THE GLOBAL FOREST FINANCE PLEDGE

Financing the protection, restoration, and sustainable management of forests.

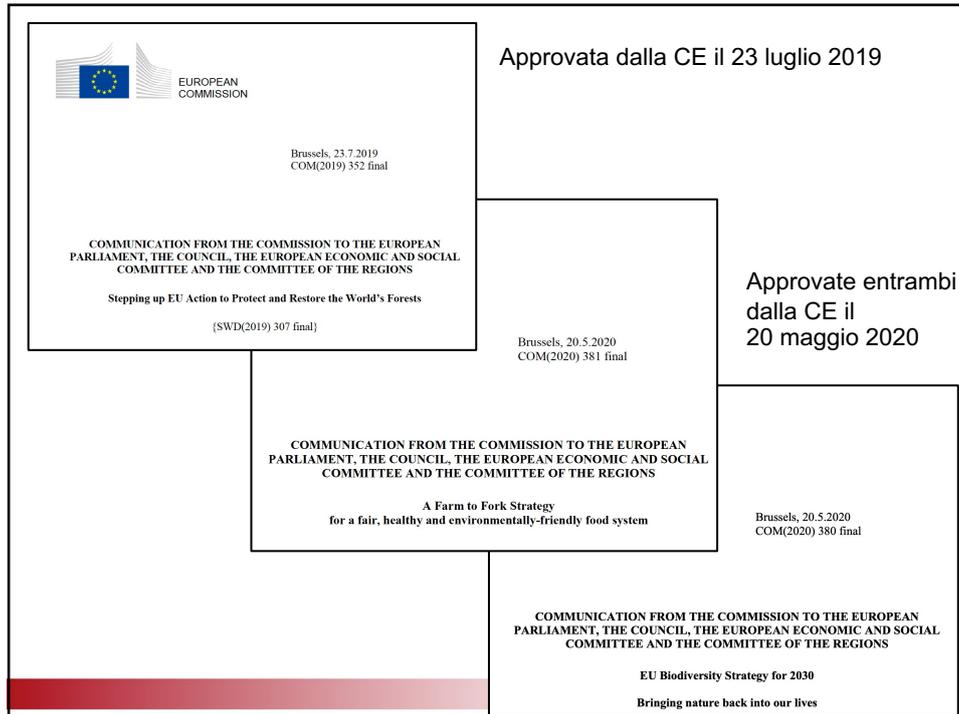
<https://ukcop26.org/the-global-forest-finance-pledge/>

5. Our pledge will provide support for climate mitigation and adaptation, help address the systemic drivers of forest loss, and enable the conservation, sustainable management, and restoration of forests in ODA eligible countries. These will be delivered through funding for results-based payments, technical and financial cooperation for capacity building, as well as other activities that support and strengthen:

- Forest and land governance and clarifying land tenure and forest rights for Indigenous Peoples and local communities
- Deforestation-free and sustainable agricultural supply chains including systems for transparency, traceability and integrity, the development and effective implementation of sustainability standards and certification and increasing the availability of finance for smallholders and community forestry, to improve livelihoods and support a transition to sustainable practices
- Deforestation-free and sustainable financial markets and leveraging significant private investment in sustainable forest management, forest protection and sustainable deforestation free agriculture
- Large-scale landscape restoration and forest conservation
- Actions to reduce forest crime and forest fires

ISAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  **DELLI STUDI DI PARMA**

16



17

Obiettivi quantitativi della Strategia per la protezione foreste del mondo

- **Arrestare la perdita di copertura forestale globale** entro il 2030 e **ridurre la deforestazione tropicale del 50%** entro il 2020
- Introdurre standard e schemi di certificazione che aiutino a identificare e promuovere **prodotti «zero deforestation»**
- Rivedere in senso più restrittivo i **criteri di sostenibilità per l'impiego di biomasse a fini energetici** - Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018
- Creare un **Osservatorio dell'UE sulla deforestazione**, il degrado forestale, i cambiamenti nella copertura forestale mondiale e i fattori trainanti associati

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

18

Obiettivi quantitativi della Strategia F2F

Entro il 2030:

- Ridurre l'uso e il rischio complessivi di **pesticidi chimici** del 50% e l'uso di **pesticidi più pericolosi** del 50%
- Ridurre l'uso di **fertilizzanti** di almeno il 20%
- Avere almeno il 25% della superficie agricola dell'UE ad agricoltura biologica
- Sviluppo della **Carbon farming initiative** → creazione di un mercato delle quote di Carbonio
- Dimezzare lo **spreco alimentare pro capite** a livello di vendita al dettaglio e di consumo
- Almeno il 10% della superficie agricola dovrebbe essere qualificata per le **caratteristiche paesaggistiche** ad alta diversità.

Obiettivi quantitativi della Strategia per la biodiversità (1/2)

- Almeno il **30%** del **territorio** dovrebbe essere **protetto** nell'UE (+4% rispetto ad ora). Il **10%** dovrebbe essere a **protezione integrale**
- Definire, mappare, monitorare e proteggere rigorosamente tutte le restanti **foreste primarie e vetuste** dell'UE
- 3 Mld **piante piantate** entro il 2030, nel pieno rispetto dei principi ecologici
- Nessun deterioramento delle **tendenze di conservazione** e dello stato di tutti gli habitat e le specie protette entro il 2030
- Almeno il 30% delle specie e degli habitat attualmente non in condizioni favorevoli dovrebbe rientrare in tale categoria o mostrare un *trend* a fortemente positivo.
- **Ridurre** del 50% **l'uso complessivo** di - e il rischio da - **pesticidi chimici** e ridurre del 50% l'uso di pesticidi più pericolosi entro il 2030
- Almeno il **25% dei terreni agricoli** dell'UE deve essere **coltivato biologicamente** entro il 2030

Altri obiettivi rilevanti della Strategia per la biodiversità (2/2)

- Sviluppare nel 2021 una guida operativa sui **nuovi criteri di sostenibilità sulla biomassa forestale**
- Il declino degli **impollinatori** dovrà essere invertito
- Riduzione del 50% del numero di **specie della Lista Rossa** minacciate da specie aliene invasive
- Almeno 20 miliardi di euro all'anno dovrebbero essere sbloccati per la **spesa per la natura**
- Approvare la **tassonomia della finanza sostenibile** per guidare gli investimenti
- I principi **"chi usa paga"** e **"chi inquina paga"** devono essere applicati per prevenire e correggere il degrado ambientale
- Creare un **nuovo Centro di conoscenza per la biodiversità**
- Raddoppiare i **flussi finanziari** per la biodiversità verso i paesi in via di sviluppo



Brussels, 16.7.2021
COM(2021) 572 final

COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMEN, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS

New EU Forest Strategy for 2030
{SWD(2021) 651 final} - {SWD(2021) 652 final}

Approvata dalla CE il 16 luglio 2021



Strategia Forestale Nazionale

Bozza Strategia Forestale Nazionale redatta a cura del Gruppo di lavoro incaricato dal Mipaaf, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Maggio 2021
versione 1.0




Approvata dal Tavolo tecnico il 15.6.2021
Concerto da MISE, MiTe, MiC e MIPAAF
In GU il 9.2.2022

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Supporto alle funzioni socio-economiche delle foreste (cap. 2)	Livello di attuazione in Italia
Definire meccanismi di supporto all'impiego di lungo periodo di legname (edilizia) (2.1)	*
Eliminare i supporti finanziari all'impiego energetico di legname grezzo destinabile ad uso industriale (2.2)	
Ridurre gli incentivi all'uso di biomasse per gli impianti di sola produzione di EE (2.2)	*
Programmi di valorizzazione dei PFNL (2.3)	*
Definizione profili professionali in campo forestale (2.4)	*

(*): linee di intervento prese in considerazione dalla Strategia Forestale Nazionale
Nota: alcune linee di intervento non sono considerate nella SFN in quanto acquisite

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

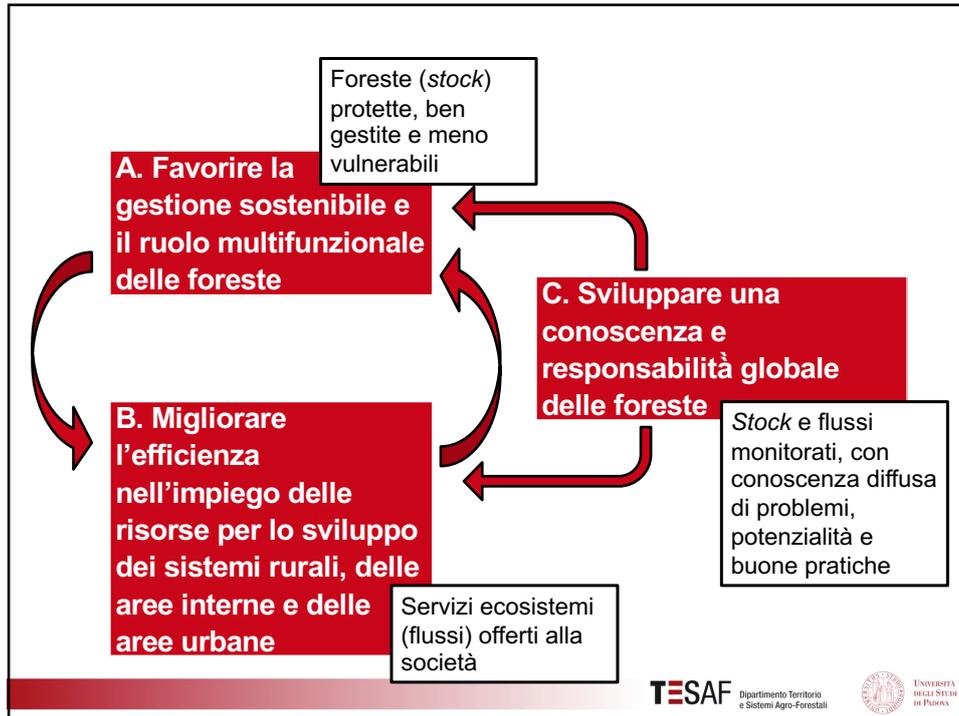
Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3)	Livello di attuazione in Italia
Mettere in protezione almeno il 30% del territorio (3.1)	
Mettere il 10% del territorio sotto stretta protezione legale (3.1)	
Mappare e mettere in regime di protezione le <i>old-growth forest</i> (3.1)	*
Definire, in collaborazione con la CE, le <i>primary</i> e le <i>old growth forests</i> (3.1)	*
Mettere in protezione le foreste di alto valore genetico (spec. di latifoglie) (3.2)	*
Limitare l'utilizzo dei tagli rasi (3.2)	
Vietare l'estrazione delle ceppaie (3.2)	!!!
Vietare i tagli durante i periodi di nidificazione (3.2)	
Regolare le pratiche forestali per ridurre i danni al suolo (3.2)	*

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3 - segue)	Livello di attuazione in Italia
Investire nella prevenzione, preparazione ai e ricostruzione dopo gli eventi estremi (3.2)	*
Predisporre strategie, finanziamenti e iniziative di coordinamento per la gestione dei problemi fito-sanitari (3.2)	*
Promuovere interventi di forestazione urbana (3.3)	*
Sostenere l'aumento dei livelli di produzione di legname e PFNL (3.4)	*
Creare un sistema di incentivi per sostenere l'offerta di SE senza mercato (3.4)	*
Semplificare e aumentare l'accesso alle misure forestali dei PSR (3.4)	*
Aumentare il coinvolgimento dei portatori d'interesse nella definizione della PSR (3.4)	*

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Monitoraggio e comunicazione (cap. 4)	Livello di attuazione in Italia
Creare sistemi regolari, frequenti e tempestivi di raccolta dati, anche satellitari	*
Predisposizione di Piani Strategici Nazionali	*
La pianificazione forestale deve interessare tutte le foreste pubbliche e un numero crescente di proprietari privati	*



27

Contenuti

- Il percorso
- Gli obiettivi
- **I problemi-chiave e i criteri per affrontarli**
- Riflessioni conclusive

28

I problemi-chiave	... alcuni contenuti della SFN
<ul style="list-style-type: none"> • Frammentazione fondiaria • Abbandono gestionale, mancata pianificazione (11,3% senza il TAA) • Tutela biodiversità (<i>re-wilding</i>) • Incendi, schianti, attacchi parassitari • Nuove domande di servizi culturali • Esternalità positive non pagate 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazionismo (Bando POA), contratti di gestione e vendita pluriannuali (Accordi di foresta L. 77/2021) • Affidamento in gestione a terzi, accento sulla p. su scala intermedia, linee-guida (Decreto) • Lista rossa sp. ed ecosistemi for., foreste vetuste, boschi ripariali, alberi monumentali • Accento sulla prevenzione, gestione coordinata degli eventi estremi, L. 155/2021 • Sviluppo di capacità d'impresa (Coordinamento nazionale iniziative di Terapia forestale) • <i>Carbon farming initiative</i> della CE e gruppo di lavoro del CREA

 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

29

I problemi-chiave	... alcuni contenuti della SFN
<ul style="list-style-type: none"> • Un'offerta di legname in grado di rispondere alle sfide della bioeconomia e della decarbonizzazione • De-professionalizzazione operatori • Una filiera energia arretrata • Mancata trasparenza del mercato • Carente base informativa e nessuna promozione filiera foresta-legno nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre meglio (non tanto «produrre di più»), piattaforme logistiche per concentrazione legname, certificazione, pioppicoltura e altre forme di arboricoltura da legno • Formazione, qualifiche, albi e patentini (progetto For.Italy) • Produzioni bioenergia per usi termici e CHP in impianti (reti) su piccola scala con approvvigionamento locale, ammodernamento impianti domestici • Osservatorio prezzi di mercato (Unioncamere-BMTI-F.Tagliacarne) informatizzazione vendite (FLA) • Dati filiera biomasse (Progetto Fuoco), SINFOR, CFN, Cluster dei cluster

 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

30

Contenuti

- Il percorso
- Gli obiettivi
- I problemi-chiave e i criteri per affrontarli
- **Riflessioni conclusive**

31

Quali i limiti che abbiamo di fronte?

- Non siamo di fronte a problemi di **scarsità del capitale naturale**:
 - 1/3 del territorio ad utilizzo forestale (in espansione)
 - 3,5 M ha di foreste in aree di protezione (31,8% della sup. for.)
 - Siamo il primo paese che ha impostato la politica UE di protezione delle *old growth forest* con le foreste vetuste
- Non siamo di fronte a problemi di **scarsità del capitale umano**:
 - Siamo il paese dell'UE con il maggior numero di corsi universitari forestali
 - C'è un ritorno di interesse tra i giovani verso il mondo rurale
 - Abbiamo 46.000 operai forestali
- Non siamo nemmeno di fronte a gravi problemi di **scarsità del capital finanziario**:
 - Non siamo riusciti ad utilizzare i fondi dei PSR
 - Abbiamo un quadro programmatico di nuova attenzione al settore forestale (non tanto nel PNRR, ma nella PSR e nei finanziamenti statali, come quelli per la SFN – 420 M€)
 - Per la prima volta vediamo una disponibilità del settore finanziario privato ad investire nelle foreste (de-carbonizzazione, compensazioni, *green marketing* ← Tassonomia)

32

Anche a livello congiunturale la situazione non è così critica come spesso rappresentata

La **Russia** è l'11° fornitore di legname grezzo e semilavorato all'Italia; in valore l'export russo di prodotti legnosi grezzi e semilavorati verso l'Italia copre il **2,29% del totale dell'import** italiano. L'**Ucraina** è in 13ª posizione (**1,95%**).

Le difficoltà di approvvigionamento di **compensato di betulla** dalla Russia potrebbe essere viste come opportunità di rilancio della **pioppicoltura**

La **crisi di approvvigionamento di metano dalla Russia** potrebbe essere vista come una opportunità per lo sviluppo del sistema delle **mini-reti di riscaldamento in aree montane** (contrastando la politica di espansione della rete di metanizzazione in queste aree).

Dobbiamo migliorare la capacità di *governance* del settore, stimolando la capacità di fare impresa (anche sociale)

Mettere in pratica i due principi costituzionali:

- La leale collaborazione
- La sussidiarietà orizzontale: uno Stato che programma, supporta/stimola, fa monitoraggio in un rapporto di *partnership* con la società civile

La SFN è parte di questo disegno

